

Bilancio Sociale 2020

COMETA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI



Sommario

1. PRESENTAZIONE	4
2. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
3. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
4. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	7
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione	9
5. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno e partecipazione media	14
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	17
6. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	21
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	22
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	22
7. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	23
Output attività	26
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	27
Attività esterne	27
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	28
Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	28
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	29
8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	30
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	30
Capacità di diversificare i committenti	32
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....	33
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	33
9. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	34
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	34
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	34
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	35
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	35
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	35
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	35
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	35
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	36

1. PRESENTAZIONE

Nel panorama sociale attuale, è sicuramente motivo di orgoglio presentarsi come un consorzio di Cooperative Sociali che operano con responsabilità sul territorio. La missione del Consorzio Cometa è sempre stata quella di contribuire a migliorare, attraverso il lavoro, la qualità della vita, di mettere l'uomo al centro dell'agire quotidiano e di servire al meglio, la comunità civile in cui opera. Affinché questo obiettivo possa dirsi veramente raggiunto occorre sempre avere piena consapevolezza di essere inseriti vitalmente nella comunità locale e globale, cosicché idealità e finalità, sostegno lavorativo, crescita sociale e spirituale vengano riconosciuti come patrimonio di tutta la collettività. Sento il dovere di ringraziare tutti per il lavoro di rete, di amicizia e di unità costruito in questi anni, che ha permesso lo sviluppo attuale. Un ringraziamento specifico va alla Fondazione "San Venerio" presieduta da S.E. il Vescovo per la preziosa collaborazione che in questi decenni ha consentito di rispondere a tanti bisogni.

Il Presidente - Don Franco Martini

2. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Consorzio di Cooperative Sociali "Cometa" si costituisce nel 2006 - partendo dalla preesistente Cooperativa sociale "Centro di Crescita Comunitaria" - per mettere a sistema e far collaborare tra loro realtà di Cooperazione sociale che erano nate al suo fianco ed interagivano con le sue attività, in quel momento in fase di forte crescita e differenziazione.

Cometa ha quale missione di contribuire a migliorare la comunità civile in cui opera, attraverso il lavoro, la qualità della vita, il mettere l'Uomo al centro dell'agire quotidiano, il servire al meglio il prossimo.

Il primo Bilancio Sociale della Consorzio cade però in un Anno totalmente straordinario, il 2020. La Pandemia da SARS-COV-2 ha determinato particolari effetti nel campo in cui opera il Consorzio, cioè i Servizi alla Persona, ovvero nell'ambito del disagio sociale, delle dipendenze, della disabilità e dei servizi educativi.

Questo ha comportato un totale ri-orientamento degli obiettivi operativi, di gestione e di miglioramento posti ad inizio anno rispetto ai risultati del 2019, rendendo di difficile comparabilità l'evoluzione dei due esercizi ed il raffronto con gli anni precedenti.

Il Consorzio, nel 2020 - così come le Cooperative Socie impegnate nelle medesime strutture - ha lavorato soprattutto per cercare di ridurre al minimo l'impatto della malattia, quasi rispondendo ad un: "*primum vivere*", visto che era proprio e principalmente la vita delle Persone ad essere esposta ai gravi rischi del contagio.

Questo impegno si è incardinato in particolare su tre direttrici:

- garantire la massima protezione degli Ospiti delle Strutture e rendere meno dolorosa la separazione dalle Famiglie e l'isolamento sociale
- garantire agli Operatori il massimo della sicurezza possibile, attraverso formazione, procedure, strumenti e materiali che prevenissero l'infezione
- garantire l'equilibrio economico della Cooperativa, in relazione alla riduzione del volume di produzione correlata alla diminuzione delle attività dovute ai minori inserimenti nelle strutture residenziali, alla temporanea sospensione delle attività semiresidenziali e di quelle educative rivolte all'infanzia, oltre che all'innalzamento dei costi per la messa in campo delle misure di protezione

3. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il 2020 è il primo anno di adozione dello strumento del Bilancio Sociale, come detto in Premessa, e dato il pressoché totale cambiamento di obiettivi, approcci e possibilità di azione comportati dall'intervenuta emergenza COVID ad inizio anno, è impossibile valutare il confronto con l'anno precedente, dato che le condizioni ambientali e operative sono state radicalmente mutate dal fattore COVID.

I dati e i riferimenti del presente Bilancio Sociale sono derivati dalle seguenti fonti:

- Contratti di lavoro subordinato e di consulenza
- Registri delle presenze del Personale
- Registri delle giornate di presenza e delle prestazioni relative alle persone assistite
- Report periodici richiesti da Enti Pubblici e Committenti
- Visura Camerale
- Statuto
- Libri Verbali del CDA e dell'Assemblea
- Contabilità Analitica e Dati del Bilancio Civilistico
- Dati da Centri di Costo relativi a Progetti speciali e Report ad essi inerenti
- Archivio dei Titoli di Studio, Qualifiche Professionali e Curricula
- Attestati della Formazione svolta rilasciati degli Organismi formativi
- Pubblicazioni periodiche del Consorzio

L'Organo competente all'approvazione del Bilancio Sociale è l'Assemblea dei Soci, che si è tenuta, per lo specifico adempimento, il 28 07 2021

Il Bilancio Sociale verrà pubblicato sul sito internet del Consorzio.

4. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COMETA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI
Codice fiscale	00796920114
Partita IVA	00796920114
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo C – Consorzio di Cooperative Sociali
Indirizzo sede legale	LA SPEZIA, VIA CADORNA N.24
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A 104680
Telefono	0187 25571
Fax	0187 2557327
Sito Web	www.consorziocometa.org
Email	info@consorziocometa.org
Pec	consorziocometa@pec.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

Il Consorzio opera in Provincia della Spezia e Provincia di Massa Carrara. Nelle sue strutture accoglie anche Persone provenienti, in prevalenza, da altri territori della Liguria e della Toscana.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Il Consorzio s'ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed agisce riferendosi ad essi.

Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, prioritario rispetto a suggestioni di carattere economico e tecnologico, la democraticità interna ed esterna, specialmente nei suoi aspetti di partecipazione e corresponsabilità.

Il Consorzio, operando secondo questi principi, intende impegnarsi in attività ed iniziative volte a favorire le cooperative consorziate nel raggiungimento dei loro fini nonché promuovere la costituzione di nuove cooperative sociali e lo sviluppo e la promozione dei valori morali e sociali della Cooperazione all'interno del Movimento Cooperativo Italiano e della società tutta.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Il Consorzio, conformemente all'articolo 1 della Legge n. 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni non ha scopo di lucro e si propone di sostenere e coordinare le cooperative socie nelle attività e si prefigge:

a) la gestione di servizi sociosanitari e educativi;
b) lo svolgimento d'attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge n. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Consorzio si configura pertanto come soggetto sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi e quella connessa con l'avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati che può attivare sia direttamente sia operando con affidamento alle cooperative associate. Il Consorzio, inoltre, è retto e disciplinato secondo il principio della mutualità prevalente, senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata la continuità d'occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori delle cooperative associate. Il Consorzio può svolgere la propria attività anche con terzi.

Il Consorzio svolge, in particolare, funzioni di *general contractor* rispetto alla Committenza e di *core management* dal punto di vista tecnico, in quanto fanno capo direttamente al Consorzio le Responsabili di Struttura e le Direzioni Sanitarie.

Le attività operative attualmente sviluppate sono in gran parte affidate alle Cooperative socie e si concentrano nei seguenti settori:

- Cinque Comunità Terapeutiche e altre Strutture di Accoglienza per persone con Dipendenze Patologiche
- Un Centro polifunzionale per le Gravi Disabilità, gli Stati Vegetativi e di Minima Coscienza, la Riabilitazione intensiva/estensiva delle disabilità
- Un Polo Pedagogico costituito da una Scuola per l'Infanzia, un Asilo Nido e un Centro di supporto ai Disturbi dell'Apprendimento
- Servizi di prevenzione sul territorio
- Un Centro per il trattamento del Gioco d'Azzardo
- Servizi per il Pre-Inserimento e l'Inserimento lavorativo di fasce deboli
- Servizi di supporto a Persone soggette a misure alternative alla pena

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative:

Denominazione	Anno di adesione
FICT	1985
COREAD	1994
CORERH	2010
CEART	2013
LIBERA	2013

Partecipazione a Consorzi di Cooperative Sociali :

Nome
Campo del Vescovo Consorzio di coop. Sociali
Consorzio Alpe
Consorzio Primo
Consorzio Vanoni

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Tassano Food Service	25.000
TCD Srl	5.520

Contesto di riferimento

Il contesto in cui opera il Consorzio Cometa è quello della prevenzione delle forme di disagio che colpiscono le fasce più fragili della popolazione, l'affermazione del loro diritto a cure e assistenza qualificate e la concreta messa in campo delle medesime, attraverso un approccio di sistema che vede concorrere i cittadini, le famiglie, il volontariato, la cooperazione sociale e le istituzioni. Il Consorzio affonda le sue radici, infatti, nelle cultura solidaristica e partecipativa che promana dalla Dottrina Sociale della Chiesa e da come la medesima si è declinata, a partire dagli anni '70, a fronte delle nuove forme di povertà e di sofferenza. Sul piano del territorio il Consorzio è stabilmente insediato nel territorio della Provincia della Spezia e, con minore presenza, in quello della Provincia di Massa e porta avanti la sua opera attraverso collaborazioni ormai fortemente integrate con la Società Civile in generale e, con maggiore intensità, con le Realtà che intervengono nei principali settori di operatività del Consorzio: la prevenzione e cura delle Dipendenze Patologiche, la cura e l'assistenza nel campo delle Disabilità – anche nelle forme più gravi – l'Educazione dell'infanzia, l'Inserimento Sociale e Lavorativo e le Misure Alternative al Carcere.

L'approccio del Consorzio è quello della rete cooperativa che lavora per specializzazione ed integrazione, essendo formato da Cooperative che si sono via via associate, ciascuna apportando lo specifico bagaglio tecnico-professionale determinato dalla sua vocazione.

La "rete" del Consorzio, attraverso il suo coordinamento, a sua volta si integra con la "rete" territoriale più ampia, offrendo il proprio specifico contributo. Soggetti della rete di riferimento del Consorzio sono la Chiesa, le Istituzioni Pubbliche (Prefetture, Ministero di Giustizia, ASL, Comuni, Scuola), le Associazioni di Volontariato e di Promozione sociale, Cittadini singoli o organizzati in Gruppi.

Storia dell'organizzazione

ANNI '70

A fronte del dilagare della piaga dell'eroina, che miete centinaia di vite ogni anno in Italia e colpisce numerose famiglie anche alla Spezia, nascono le prime esperienze sul territorio in cui la Chiesa, il Volontariato e le Istituzioni cercano di contrastare questo dramma. Un Sacerdote, Don Franco Martini, già impegnato nel campo dei giovani e dell'educazione, accoglie nella canonica di Carro (SP), portato da due Medici del servizio Pubblico, un giovane che era in fase di disintossicazione e necessitava di essere seguito in un ambiente protetto.

Da queste iniziative embrionali prende vita il Centro di Solidarietà della Spezia, presieduto dal Vescovo Mons. Siro Silvestri, con la partecipazione degli enti locali e di svariate forze sociali, che sostiene la prima comunità terapeutica fondata da Don Franco sul territorio: Barsoom

Sulla fine degli anni '70 iniziano anche le collaborazioni fra le diverse comunità e il Centro di Spezia interagisce strettamente con i Centri di Imperia, Savona, Genova e, a Chiavari, con il Villaggio del Ragazzo di Don Nando Negri.

PRIMI ANNI '80

La tragedia delle droga tocca sempre più persone e famiglie e gli interventi di contrasto e recupero si strutturano e si ampliano. La comunità di Don Franco apre altre sedi: dopo Pegui e Padivarma, Calice al Cornoviglio e, di seguito, Caugliano di Fivizzano, mentre alla Spezia c'è l'accoglienza diurna. Il Centro aderisce al metodo "Progetto Uomo", sviluppato, in Italia, dalla FICT di don Mario Picchi.

ANNO 1985 E SUCCESSIVI

Nasce la Cooperativa Centro di Crescita Comunitaria, per la gestione delle Comunità, e, in parallelo, la Cooperativa "Alpicella", che ha vocazione maggiormente centrata sul lavoro e il reinserimento.

Alla Cooperativa, viene affidato dalla Diocesi anche il complesso "La Missione" di Sarzana, ormai in condizioni fatiscenti, dopo che i Padri Vincenziani avevano dovuto cessare l'attività del Convitto e della Scuola nei primi anni '80. Il Comune della Spezia offre in comodato l'immobile di Via Napoli 172/Via Lamarmora 19.

ANNO 1991 E SUCCESSIVI

La Cooperativa, rispecchiandosi completamente nella Legge 381/1991 che introduce in Italia – primo paese in Europa – il nuovo modello delle Cooperative Sociali, adegua il proprio statuto ed avvia il percorso per il successivo riconoscimento da parte della Regione, attraverso l'apposito Albo.

Nel 1993 viene avviata, a Nicola di Ortonovo (oggi, Luni) la "Casa Arcobaleno", una Comunità completamente ad utenza femminile, dedicata, in particolare al Progetto Madre-Bambino, che consente alle Ragazze di seguire il proprio percorso insieme ai figli minori.

Nel corso del decennio le Strutture sono oggetto di importanti lavori di ristrutturazione e ampliamento che fanno diventare il Centro una delle più grandi strutture nel settore.

Fondamentale, per l'utilizzo delle strutture a scopi sociali, è la collaborazione con la Fondazione "San Venerio" di cui è Presidente il Vescovo.

Lo sviluppo della Cooperazione Sociale nel territorio Spezzino prende sempre più campo e crescono le occasioni di incontro tra realtà del territorio che, per affinità di orientamento e di valori, strutturano collaborazioni più strette. La Cooperativa Centro di Crescita Comunitaria partecipa, con altre Cooperative locali, alla fondazione del Consorzio "Campo del Vescovo" che sviluppa Servizi e Strutture in favore di Anziani non-autosufficienti e Pazienti Psichiatrici, fra cui molti dimessi dagli ex Ospedali Psichiatrici.

Cometa amplia le tipologie di intervento in direzione delle cd. "nuove droghe", nell'accoglienza a bassa soglia d'accesso e nei servizi specialistici per la co-morbilità psichiatrica

ANNO 2001 E SUCCESSIVI

Nel primo quinquennio del nuovo Millennio Centro di Crescita Comunitaria amplia i propri orizzonti di intervento e risponde, assieme al Consorzio Campo del Vescovo, alla richiesta di ASL, Comuni e Associazioni di Familiari per la realizzazione di un Centro a carattere residenziale per le Disabilità nel territorio della Val di Magra, che ne era totalmente carente. Presso il Centro "La Missione" di Sarzana partono i Moduli per Disabili Gravi e per Persone in Stato Vegetativo.

I Servizi per le Dipendenze pubblici e no-profit vengono organizzati per Dipartimenti presso le ASL e al Don Franco Martini viene assegnato il Coordinamento del neo- Dipartimento locale.

Nel 2004 dalla collaborazione fra Servizi Pubblici e Cooperazione sociale nasce il Progetto S.I.R. dedicato al reinserimento lavorativo, utilizzando strumenti innovativi e un approccio di sistema. Da questa esperienza, nascerà, in futuro, lo Sportello Inserimento Lavorativo del Consorzio Cometa

ANNO 2006 E SUCCESSIVI

Intorno al Centro orbitano ormai più realtà Cooperative che integrano fra di loro le diverse funzioni ed attività svolte e, per tutte, si pone la necessità di fare un passo ulteriore, verso la creazione di un sistema. La Cooperativa si trasforma, a seguito dell'ingresso delle prime tre Cooperative Sociali, in Consorzio e prende il nome di "Cometa".

Nel medesimo anno, si avvia il percorso per il passaggio della gestione del Centro "La Missione" dal Consorzio "Campo del Vescovo" a "Cometa".

Nel 2007, le attività amministrative si trasferiscono presso Palazzo Massà in La Spezia.

Continua la differenziazione e lo sviluppo verso altre aree di intervento nelle dipendenze: minori, persone con patologie psico-organiche, cocainomani, persone con necessità di lungo-assistenza

ANNO 2013

Per fronteggiare le richieste di aiuto sempre più numerose di persone e famiglie distrutte dalla piaga dell'Azzardo, Cometa, con proprie risorse, avvia un'Equipe multi-specialistica che sviluppa un Progetto di intervento basato sulla presa in carico ambulatoriale di Giocatori patologici e loro Familiari, con trattamenti di Gruppo e Integrati. In pochi anni, si attivano 5 Gruppi di auto-mutuo-aiuto e si sviluppa una forte integrazione con il Servizio del Sert della ASL5 dedicato al DGA. Molto forte è l'impegno di Cometa sul fronte dell'Opinione Pubblica con ricorrenti convegni, eventi, passaggi sui media per contrastare la diffusione "legalizzata" del Gioco d'Azzardo.

ANNO 2014

A seguito della riforma - con DGR 1249 del 2013 – introdotta dalla Regione Liguria in materia di Strumenti per il reinserimento al lavoro di soggetti svantaggiati, Cometa diviene un Soggetto Promotore di Progetti per l'Inclusione sociale e lavorativo, finanziando - con risorse proprie o con i Fondi del "cinque X mille" – l'attività dello Sportello e Borse Lavoro

ANNO 2015

Viene Autorizzato, presso "La Missione" di Sarzana, un Centro Diurno Semiresidenziale per 20 ospiti e si avviano le trattative con la ASL per poterlo mettere a disposizione del territorio. Viene ampliata la capienza della Struttura residenziale per Disabili e di quella per persone in Stato Vegetativo, che allarga il suo intervento alle Gravi Patologie Neurodegenerative e alle Gravi Disabilità Acquisite.

ANNO 2016

Insieme a Campo del Vescovo, Cometa riceve in comodato dai Padri Passionisti la sede del loro ex Convento di Brugnato (SP), destinato a future attività sociali di accoglienza.

ANNO 2017

Il Progetto presentato da Cometa e Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze per il contrasto del Gioco d'Azzardo è inserito nel Piano Regionale di Contrasto al Gioco d'Azzardo e riceverà, in seguito, i primi finanziamenti per le attività sviluppate.

Dopo un lungo periodo interlocutorio, la ASL5 inserisce i primi Ospiti al Centro Diurno "Casa del Contadino" presso La Missione di Sarzana e, l'anno successivo, il Centro andrà a regime

ANNO 2018

Acquisto della ex Scuola "Pellico" di Ameglia dall'Istituto delle Suore Figlie di San Francesco di Sales", per dedicarla al Progetto Madre-Bambino e Femminile, dato l'incremento di richieste di inserimento. Tale acquisto si inserisce in una serie di operazioni di consolidamento patrimoniale immobiliare che il Consorzio ha avviato da alcuni anni.

ANNO 2019

Vengono conseguite le Autorizzazioni al funzionamento per la "Casa Arcobaleno" di Ameglia e per gli Appartamenti afferenti alla "Casa Arcobaleno" di Nicola di Luni, proseguendo il percorso di potenziamento dei servizi dedicati alle Dipendenze al Femminile e all'accoglienza Madre-Bambino.

5. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
0	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
7	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Martini Gianfranco	Si	maschio	82	25/02/1985	nessuno	12	No	Si	Presidente
Caccamo Loredana	Si	femmina	64	25/10/2019	nessuno	1	No	Si	Consigliere
Rebecchi Giorgio	No	maschio	65	25/10/2019	nessuno	1	No	No	Consigliere
Maneschi Paola	No	femmina	80	25/10/2019	nessuno	1	No	No	Consigliere
Perinetti Mario	No	maschio	80	25/10/2019	nessuno	1	No	Si	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
0	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il consiglio d'amministrazione è composto di un numero variabile di consiglieri determinato, di volta in volta, dall'assemblea ma in ogni caso non inferiore a tre. Le persone eleggibili sono scelte tra quelle delegate dalle cooperative socie a rappresentarle in assemblea. La maggioranza dei componenti il consiglio d'amministrazione è scelta tra le persone indicate dalle cooperative associate. L'assemblea può eleggere rappresentanze in seno al consiglio d'amministrazione tra le altre categorie di soci, mai in numero superiore ai limiti di legge. L'Organo amministrativo non può essere nominato per un periodo superiore a tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli amministratori, secondo le disposizioni contenute nell'art. 2383 c.c., sono rieleggibili e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo.

N. di CdA/anno e partecipazione media

7 consigli di amministrazione annui. La partecipazione media è del 98%.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Alpicella	Cooperativa Sociale di Tipo B
Agricola e Solidarietà	Cooperativa Sociale di Tipo B
Centro di Crescita comunitaria Progetti	Cooperativa Sociale di Tipo A
Crescita Incontro	Cooperativa Sociale di Tipo A
Crescita Insieme	Cooperativa Sociale di Tipo A
Crescita Val di Magra	Cooperativa Sociale di Tipo A
Crescita Comunitaria	Cooperativa Sociale di Tipo A

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	Ordinaria	28/06/2018	1) Bilancio e relazione sulla gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31.12.2017 2) nomina cda 3) nomina del collegio sindacale	100%	0
2019	Ordinaria	28/06/2019	1) Bilancio e relazione sulla gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31.12.2018	100%	0
2019	Ordinaria	25/10/2019	1) Comunicazione decesso n. 2 consiglieri 2) ampliamento cda da tre a cinque 3) nomina dei nuovi consiglieri	100%	0
2020	Ordinaria	25/07/2020	1) bilancio e relazione sulla gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/19	100%	0

I soci partecipano attivamente alla vita della cooperativa, richiedendo in sede di assemblea al Presidente delucidazioni ed aggiornamenti circa l'andamento dell'attività.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il Personale è costituito in larga parte da Dirigenti/Responsabile del Consorzio che partecipano, attraverso un apposito Consiglio, alla progettazione delle attività	3
Soci	Le Cooperative Socie partecipano attivamente alla gestione, sia attraverso l'Assemblea che il CDA.	5
Finanziatori	Con i Finanziatori, normalmente, vi è un rapporto di informazione/reporting, mentre in alcuni casi (Inclusione Sociale, Area Giustizia) si sono sviluppate forme sempre più strutturate e continuative di co-progettazione	3
Clienti/Utenti	Sia con le Persone Assistite che con le Famiglie avvengono, normalmente, momenti di consultazione, o tramite riunioni o assemblee, o con la somministrazione di specifici strumenti di valutazione delle qualità e della soddisfazione rispetto ai servizi offerti e il clima relazionale	2
Fornitori	Con i Fornitori, in particolare nel settore delle Tecnologie, Impianti e Consulenza vi è un rapporto costante di Consultazione, necessario a conseguire l'ottimizzazione e la sicurezza nei campi	2
Pubblica Amministrazione	Con la ASL del Territorio ed il Ministero di Giustizia/UEPE i Servizi vengono sviluppati attraverso la co-progettazione, con la partecipazione dei Distretti Sociosanitari Anche con i Servizi Comunali, in ambito educativo, l'integrazione è molto elevata. Con le ASL Liguri e Toscane, la co-progettazione si realizza sui singoli percorsi individuali	3

Collettività	<p>Il Consorzio ha un rapporto di stretta collaborazione con la Fondazione "San Venerio" della Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato che ha messo a disposizione di Cometa una buona parte degli Edifici nei quali si sono poi sviluppate – a seguito di massicci interventi di adeguamento – le diverse attività sociali ed educative.</p> <p>Il Consorzio con diverse realtà del territorio ha instaurato dei partenariati che si caratterizzano in forme di co-progettazione; fra queste: l'Associazione di Promozione Sportiva "La Missione Sportiva" nel sostenere le attività sportive interne ed esterne degli Ospiti Diversamente Abili del Centro la Missione; l'ODV "Volontari di Crescita Comunitaria" attiva nel campo delle dipendenze patologiche; l'ODV "Accoglienza APS" che interviene a contrasto di svariate forme di disagio; con la "Pro-Disabili Val di Magra" e "Voce ai Diritti" l'impegno è rivolto al miglioramento delle opportunità di vita per le Persone Diversamente Abili.</p>	3
--------------	--	---

Legenda intensità coinvolgimento Stakeholder in ordine di priorità

1 – Informazione / 2 – Consultazione / 3 - Co-progettazione / 4 - Co-produzione / 5 - Co-gestione
(1 = intensità minima / 5 = intensità massima)

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Causa il lungo periodo di sospensione delle attività, delle procedure di sicurezza e distanziamento e il sovraccarico di lavoro per la gestione dell'emergenza, nel 2020 non è stato possibile procedere a riunioni o altre modalità di valutazione della soddisfazione della qualità dei Servizi da parte delle Famiglie degli Ospiti.

6. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
5	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
0	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui under 35
4	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	5	0
Dirigenti	0	0
Quadri	3	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	2	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	5	5
< 6 anni	1	1
6-10 anni	0	2
11-20 anni	2	0
> 20 anni	2	2

N. dipendenti	Profili
5	Totale dipendenti
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Educatori e Fisioterapisti

Di cui dipendenti Svantaggiati	
5	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
23	Totale tirocini e stage
23	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
3	Qualifica Professionale

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
16	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
16	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Le restrizioni comportate dal COVID hanno comportato la sospensione dei Piani Consortili Formativi che, sviluppati di concerto con le Cooperative Socie, vedevano dispiegarsi le seguenti attività (oltre alla Formazione per Obbligo di Legge):

- 1 Evento ECM Annuale dedicato alla Disabilità
- 1 Evento ECM Annuale dedicato alle Dipendenze Patologiche
- Piano di incentivazione all'ECM, con riconoscimento monte ore pari a 25 Crediti
- Programma di formazione comune ECM con operatori DSMD-Sert della ASL5
- Altre Attività di Aggiornamento Professionale non-ECM

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti (*)
5	Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza COVID19	1	5	OBBLIGATORIA	120,00 €
3	RSA: quello che tutti dovrebbero sapere o saper fare	1	3	OBBLIGATORIA	72,00 €

(*) I costi si riferiscono al costo del lavoro lordo del personale partecipante

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti indeterminato	4	1
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	4	1

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
42	Totale lav. autonomi
15	di cui maschi
27	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Supporto alle attività educative assistenziali nelle diverse Strutture e Servizi gestiti dal Consorzio.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0
Organi di controllo	Consulenza Libero Prof.	7.800,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Retribuzione Massima 23.812,23 € / Retribuzione Minima 20.723,95 = 1,15

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: gli eventuali rimborsi sarebbero erogati solo col metodo del "piè di lista" per attività approvate dal CDA

7. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali:

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio è composto per il 40% da Donne.

Tutti i Lavoratori Dipendenti sono Donne e, per la maggior parte, svolgono il Ruolo di Responsabili di Struttura.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento:

Il Consorzio ha mantenuto stabile l'occupazione anche per le figure per le quali era teoricamente possibile il ricorso agli ammortizzatori sociali. Analogamente, rispetto alle Cooperative Socie, ha concordato una strategia tale da garantire il minimo impatto in termini di ricorso agli ammortizzatori sociali anche per i lavoratori o i settori per cui le varie decretazioni d'emergenza avevano previsto la sospensione.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Per gli utenti il maggior beneficio durante l'anno 2020 è derivato dalla protezione dal rischio Covid correlato al senso di sicurezza per le misure messe in campo, il rigoroso rispetto delle procedure e la messa in campo di Dispositivi di Protezione e strumenti per la sanificazione degli ambienti.

Per i Familiari il maggior beneficio è derivato dalla continuità di relazioni, garantita anche nei periodi di isolamento attraverso l'uso delle tecnologie.

Di particolare rilievo è stata la continuità di servizio data alle attività sospese del Centro Diurno per Disabili (attraverso attivazione di laboratori educativo-riabilitativi da remoto) e dei Gruppi di Auto-Aiuto per Persone dipendenti dal Gioco d'Azzardo e loro Famiglie, rispetto ai quali, è stato sostanzialmente mantenuto un livello di partecipazione da remoto omogeneo a quello dell'anno precedente (-5,5%) ed è aumentato il numero dei contatti/nuovi arruolamenti (+35%)

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Il Consorzio ha investito e proseguito nei lavori già preventivati e finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dei servizi

- Attivazione di 2 Aree "Buffer" e di 2 Aree di Isolamento - per le quali sono stati necessari anche interventi di tipo strutturale - per le Comunità Terapeutiche, al fine di consentire una rapida ripresa di nuovi ingressi nel periodo *post-lockdown* e per la gestione di eventuali focolai dei virus,
- Avvio procedure per il riconoscimento dell'aumento di ricettività della Comunità "Casa Arcobaleno" di Ameglia (SP)
- Completamento della nuova Palestra Riabilitativa presso il Centro La Missione di Sarzana (SP)
- Installazione di un 3° Ascensore/Montalettighe, predisposto per essere abilitato come ascensore anti-incendio, presso il Centro "La Missione" di Sarzana
- Ristrutturazione dell'Edificio denominato "La Cittadella" (c/o Centro "La Missione") integrato nel complesso della Missione, nel quale sono stati ricavati spazi per le attività di Laboratorio degli Ospiti assistiti dalla Cooperativa, in particolare per consentire un più ampio accesso agli Ospiti del Centro Diurno Disabili in relazione alle regole sul distanziamento e la suddivisione in piccoli gruppi con spazi dedicati introdotte dalla Regione per questa tipologia di Servizi

Ai fini dell'accessibilità ai Servizi e alla loro Qualità ed Efficacia si rimanda al successivo paragrafo dedicato all'uso delle ICT.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nel 2018 è stato siglato un "addendum" contrattuale con la ASL5 con il riconoscimento alla Struttura "La Missione" di un ampliamento delle capacità assistenziali rispetto allo spettro delle Gravi Disabilità.

Fra il 2018 e il 2019 è stato sviluppato, in collaborazione con le Cooperative Sociali "Crescita Incontro" e "Crescita Insieme" un percorso sperimentale dedicato agli OSS e alla costruzione dell'identità professionale.

Nel 2019, dopo un lungo periodo sperimentale, è stato Autorizzato dalla Regione – presso la Comunità Terapeutica "La Missione" – il percorso per Pazienti "Cronici", inclusi quelli interessati da Patologie Psico-Organiche

Nel 2020 il prodotto innovativo è stata l'assistenza da remoto - realizzata attraverso piattaforme di comunicazione di Gruppo – nell'area della Disabilità e del Disturbo da Gioco d'Azzardo.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

I servizi offerti dal Consorzio, per molte tipologie, consentono alla Pubblica Amministrazione (in particolare alle ASL) un risparmio rispetto all'inserimento in Strutture a maggiore Intensità assistenziale e evitano il ricorso all'ospedalizzazione. Nei prossimi anni verrà attuato uno studio di tipo statistico per portare ad evidenza l'entità di tali dati.

In termini puramente finanziari immediatamente disponibili, ad esempio, i 2 interventi sui beneficiari diretti le cui spese sono state a carico totale del Consorzio Cometa, il risparmio oggettivo è quantificabile nei seguenti termini:

Percorso Inclusione Borse Lavoro/Tirocinii a finanziamento diretto:	36.689,00 €
Accoglienza Persone non prese in carico da Servizi Pubblici (2.465 x 36,00 € gg. – tariffa minima per il settore td.):	88.740,00 €
Totale risparmio per la P.A. 2020:	125.249,00 €

(cifra pari al 2% circa del valore della produzione e al 45% del risultato netto di esercizio)

I Beneficiari del Percorso Inclusione sono stati 27. I Beneficiari dell'Accoglienza sono stati 14.

Cometa interviene inoltre con altre forme di sussidio emergenziale per le persone assistite che si trovino in condizioni di indigenza.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ICT, competenze ICT e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La Cooperativa ha investito circa 8.300,00 € (solo in parte coperti dalla partecipazione ad un Bando di FILSE, Finanziaria della Regione Liguria) in digitalizzazione dei servizi, soprattutto per consentire la comunicazione a distanza fra Operatori, Equipes, fra questi e le Famiglie degli Ospiti delle Strutture e i Servizi esterni e il mantenimento delle relazioni Ospiti-Famiglie.

Nel Centro Semiresidenziale per Disabili "Casa del Contadino" nei 4 mesi della chiusura totale del Centro (e di seguito per alcuni Ospiti che non potevano tornare alla frequenza) sono state attivate forme di assistenza/riabilitazione da remoto.

Il Progetto 2029, dedicato al Gioco d'Azzardo, ha dato immediata continuità di assistenza alle Persone con Disturbo da Gioco d'Azzardo e Famiglie, grazie alla comunicazione da remoto, mantenendo il 100% degli utenti già in carico ed aumentando il numero dei contatti/arruolamenti del 35%.

A fine emergenza, riprenderà il progetto per la prosecuzione della digitalizzazione delle cartelle cliniche, socio-educative e legali.

Output attività

Nel Corso 2020, il Consorzio Cometa ha prodotto le seguenti, principali, attività:

- ha svolto 60.880 (-4% rispetto al 2019) servizi e prestazioni di tipo residenziale o semiresidenziale ad un totale di 304 persone (- 23% rispetto al 2019)
- ha erogato 5.495 prestazioni individuali o di gruppo nell'ambito del Gioco d'Azzardo (-5,5% rispetto al 2019), tutte da remoto da marzo a dicembre 2020, rivolte a 208 Persone, fra Dipendenti da gioco e Familiari (+ 35% rispetto al 2019)
- ha seguito 84 Bambini nei Servizi Educativi all'Infanzia (-6,5% rispetto al 2019)

Nome Del Servizio: Comunità Terapeutiche "Cometa"

Numero di Giorni Di Frequenza (incluse giornate di tenuta posto): 41.486

Tipologia attività interne al servizio: attività di tipo riabilitativo, educativo, psicologico, assistenza tutelare, medica e infermieristica, all'interno delle 5 Comunità Terapeutiche gestite dal Consorzio Cometa e ubicate fra le Province di La Spezia e Massa Carrara.

N. totale	Categoria utenza
221	Persone con Dipendenze Patologiche

Nome Del Servizio: Centro Diurno Semiresidenziale "Casa del Contadino"

Numero di Giorni Di Frequenza (incluse giornate di tenuta posto): 4.670

Tipologia attività interne al servizio: attività di tipo riabilitativo, educativo, psicologico, assistenza tutelare, medica e infermieristica, all'interno del Centro Riabilitativo intensivo-estensivo denominato "Casa del Contadino" ubicato nel Centro "La Missione" di Sarzana (SP)

N. totale	Categoria utenza
21	Persone Diversamente Abili

Nome Del Servizio: Consorzio Cometa – Area Disabilità

Numero Di Giorni Di Frequenza (inclusa tenuta posto): 12.335

Tipologia attività interne al servizio: attività di tipo riabilitativo, educativo, psicologico, assistenza tutelare, medica e infermieristica, presso la Struttura Residenziale per Persone in Stato Vegetativo, Stati di Minima Coscienza, e altre Gravi Disabilità e presso la Struttura Riabilitativa intensivo-estensivo Residenziale

N. totale	Categoria utenza
47	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Progetto 2029

Numero di prestazioni erogate (colloqui e frequenza a gruppi): 5.495

Tipologia attività interne al servizio: prevenzione e trattamento il Disturbo da Gioco d'Azzardo, associato o meno ad altre Dipendenze patologiche, attraverso un approccio integrato Persona-Famiglia, Gruppi di Auto Mutuo Aiuto e Colloqui psicologici ed educativo-riabilitativi individuali

N. totale	Categoria utenza
208	Persone con Dipendenze Patologiche

Nome Del Servizio: Scuola Santa Luisa

Tipologia attività interne al servizio: attività di Asilo Nido (Metodo Montessori) e Scuola per l'Infanzia.

N. totale	Categoria utenza
84	Persone con Dipendenze Patologiche

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
23	Dipendenze Patol.	1	6
4	Disagio Sociale	0	1

I dati riportati si riferiscono ai Percorsi di Inclusione Sociale e Lavorativa promossi e finanziati dal Consorzio Cometa presso Cooperative di Tipo B o altre Aziende.

Attività esterne

Non sono state possibili – salvo che per gli inserimenti al lavoro - causa le restrizioni derivanti dalle misure anti-Covid, le numerose attività esterne che normalmente vengono svolte dalle Persone che gli Operatori della Cooperativa assistono (sport, teatro e cinema, convegni, escursionismo, formazione professionale, inserimento al lavoro, danza, mercatini e fiere, etc.). Solo l'incontro inter-Regionale di Rowing tra diverse Associazioni Sportive per Atleti Speciali si è svolto l'ultima domenica antecedente il lockdown.

Sul piano della comunicazione, a fine 2020 è uscito su di una Rivista Scientifica Internazionale il Report su di una ricerca multicentrica sugli effetti del lockdown sui giocatori d'azzardo. La ricerca è frutto della collaborazione tra Terzo Settore, Università e Servizio pubblico (AND-Azzardo e Nuove Dipendenze (Varese), il Laboratorio di Psicometria del Dipartimento NEUROFARBA dell'Università degli Studi di Firenze, e i Ser.D. di La Spezia, Piacenza e Parabiago (MI) e il Consorzio Cometa) - *Being a Gambler during the COVID-19 Pandemic: A Study with Italian Patients and the Effects of Reduced Exposition. In: International Journal of Environmental Research and Public Health, 2021, 18, 424.* (l'articolo integrale è scaricabile al link: <https://www.mdpi.com/1660-4601/18/2/424/pdf>)

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Il principale effetto sui beneficiari è stato sicuramente di tipo psicologico, in quanto gli Operatori del Consorzio e delle Cooperative associate, hanno collaborato al sostegno degli Ospiti nel lungo isolamento dall'esterno e dalle Famiglie.

A sostegno esplicativo di tale effetto è il "delta" riscontrabile fra il calo del numero delle persone assistite (- 23%) – fisiologico per via del blocco/rallentamento degli inserimenti e la sospensione delle attività diurne – e il calo delle prestazioni/giornate di presenza (-5,5%).

La permanenza/frequenza media è passata, infatti, da 158 giornate/anno a Utente a 200 giornate/anno a Utente (+26%).

Altra situazione in cui è stato offerto particolare sollievo alle Famiglie è stata la riapertura in tempi rapidissimi - non appena consentito dalle normative - del Centro Semiresidenziale per Disabili e dei Servizi per l'Infanzia, alleggerendo via, via, un numero sempre maggiore di Familiari che avevano dovuto sobbarcarsi l'assistenza durante i mesi di *lockdown*.

Nel caso del Centro Semiresidenziale per Disabili – vista la particolare necessità ed emergenza in cui si sono venute a trovare le Famiglie – il Consorzio ha concordato con la Cooperativa assegnataria dei Servizi (fra le altre misure attivate per la riapertura in sicurezza) un incremento del 50% della dotazione del personale.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

L'esercizio ha visto un decremento del Volume di Produzione del 3% e del Risultato Netto di Esercizio del 6%, che è comunque risultato positivo.

Gli obiettivi a inizio anno prevedevano un incremento dei 2 indicatori dovuti alla crescita di richieste per alcuni Servizi erogati, determinatasi fra il 2018 e il 2019, ma – vista la particolare e drammatica congiuntura dovuta al COVID-19 – il risultato è senza dubbio apprezzabile.

Come detto anzi, un fattore che ha influenzato il risultato positivo è stata la messa in sicurezza e la continuità garantita al lavoro delle Strutture e delle Cooperative.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

I maggiori rischi per il mantenimento dei livelli occupazionali e delle attività sono connessi all'evoluzione che nel corso del 2021 e del 2022 avranno le attività delle Strutture Residenziali extra-ospedaliere, settore in cui la Cooperativa lavora. I rischi principali sono:

- depauperamento delle Figure Infermieristiche necessarie a garantire la copertura dei tempi assistenziali per i posti accreditati
- consolidarsi del recente "trend" Italiano di politiche avverse alla Residenzialità Socio-Sanitaria da parte dei "decisioni pubblici"

Tali rischi, dipendendo da fattori di livello superiore alla possibilità di azione del Consorzio, vengono fronteggiati attraverso l'azione delle Associazioni di Rappresentanza, quali la FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) il COREAD e il CEART (Coordinamenti dei gestori delle comunità terapeutiche Liguri e Toscane) CORERH Liguria (Coordinamento Regionale Enti Riabilitazione Handicap). L'azione svolta in questo anno consiste, innanzitutto, nel richiamare le Istituzioni a prendere provvedimenti appropriati, gli unici fattori preventivi del rischio di contrazione dell'attività.

8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	5.662.895	5.786.651 €	5.277.954 €
Contributi privati	10.699 €	31.087 €	11.402 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	390.116 €	593.509 €	493.928 €
Ricavi da Privati-Imprese	14.748 €	16.358 €	17.305 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	270.997 €	293.290 €	217.419 €
Ricavi da altri	44.132 €	92.356 €	123.793 €
Contributi pubblici	323.818 €	88.787 €	164.650 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	6.000.000 €	6.000.000 €	6.000.000 €
Totale riserve	2.124.723 €	1.832.195 €	1.607.755 €
Utile/perdita dell'esercizio	282.690 €	301.575 €	231.381 €
Totale Patrimonio netto	8.124.722 €	7.832.194 €	7.607.754 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	282.690 €	301.575 €	231.381 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	293.302 €	330.110 €	246.235 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	6.000.000 €	6.000.000 €	6.000.000 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	6.000.000 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	6.717.490 €	6.902.175 €	6.306.452 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	251.843 €	280.108 €	282.655 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	3,7 %	4,1 %	4,5 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	6.117 €	336.815 €	342.932 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	5.662.895 €	327.929 €	5.990.824 €
Altri ricavi	0,00 €	22.604 €	22.604 €
Contributi e offerte	144.189 €	32.227 €	176.416 €
Grants e progettazione	173.512€	0,00 €	173.512 €
Altro	0,00 €	11.117 €	11.117€

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	43.217 €	62.187 €	105.404 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	5.662.895 €	327.929 €	5.990.824 €
Altri servizi	136.412 €	308.349 €	444.761 €
Contributi	144.189 €	32.227 €	176.416 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	5.986.713,00 €	89,00 %
Incidenza fonti private	730.692,00 €	11,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

La sola iniziativa di Raccolta Fondi è relativa alla Campagna Annuale per la destinazione del 5x1000 da parte dei Cittadini Contribuenti

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La Finalità della Raccolta Fondi è il sostegno alle attività che Consorzio Cometa autofinanzia perché prive di fonti di ricavo. Nello specifico, da alcuni anni, le risorse raccolte con la Campagna per il 5x1000 vengono destinate ai Percorsi Inclusione che promuove il pre-inserimento e l'inserimento al lavoro di persone svantaggiate/fasce deboli.

Delle somme raccolte viene data evidenza sul Sito del Consorzio, ai sensi della Legge n. 124 del 04/08/2017

9. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le tipologie di impatto ambientale principali sono:

- Consumo Energetico
- Produzione rifiuti

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Il Consorzio persegue una politica di riduzione dell'impatto ambientale che ha visto, negli anni precedenti, la messa in campo di iniziative concrete:

- Dal 2010 ha bandito l'uso di bottiglie di plastica per l'acqua sostituendole con erogatori in tutte le Sedi
- Nel 2012 ha provveduto alla bonifica di una grande tettoia a copertura della Stalla della sede di Caugliano di Fivizzano con contemporanea copertura in pannelli fotovoltaici che hanno reso autonoma la sede sul piano dell'elettricità
- Nel 2015 ha installato una copertura in pannelli fotovoltaici per il parcheggio della sede La Missione di Sarzana
- Nel 2020 ha avviato una collaborazione con una ESCO per un piano generalizzato di risparmio ed efficientamento energetico di tutte le Strutture

Nell'ambito della politica sullo smaltimento Rifiuti, il Consorzio si avvale della Ditta "Ecoeridania" Autorizzata al ritiro e conferimento/smaltimento dei Rifiuti Speciali di tipo ospedaliero e aderisce alle diverse modalità con cui i Comuni di residenza delle diverse Sede attuano la raccolta differenziata.

Per il 2021 è previsto l'avvio di una collaborazione con la Municipalizzata della Spezia (Iren-Acam) per un'ottimizzazione del ciclo di smaltimento/conferimento interno.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

E' in corso una controversia in materia di Responsabilità Civile da parte di una ex-Ospite

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Sul piano della parità di genere, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio è composto per il 40% da Donne. Tutti i Lavoratori Dipendenti sono Donne e, per la maggior parte, svolgono il Ruolo di Responsabili di Struttura

Sul piano delle politiche di prevenzione dei reati, inclusa la corruzione, il Consorzio, nel corso del 2020, ha adottato un Codice Etico, di cui darà implementazione anche condividendolo con le Cooperative socie.

Sul piano sociale, è da ricordare quanto riportato ante (capitolo 7), in merito all'Accoglienza in forma gratuita di persone indigenti – con problematiche di dipendenza o altri tipi di disagio – di cui il Servizio Pubblico non si fa carico. Lo stesso dicasi per i Percorsi di Inclusione finanziati dal Consorzio e finalizzati al pre-inserimento e all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Il Consorzio, anche per il 2020, ha mantenuto, in favore dei Lavoratori, lo stanziamento di una Quota del 100% superiore a quella prevista dal CCNL per la Sanità Integrativa.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono avvenute 7 volte nell'arco dell'anno 2020 e hanno visto una partecipazione media del 98%

L'Assemblea di Bilancio ha visto sempre la partecipazione di tutti i Soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

In sede di approvazione del Bilancio d'esercizio, i soci hanno proposto vari quesiti e ottenuto i chiarimenti necessari per una corretta e completa comprensione dei documenti (Bilancio e Nota Integrativa).

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

La cooperativa non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.